

Il Cardinale a Cristo Re per i 50 anni della chiesa

DI CRISTINA CONTI

Oggi il cardinale Angelo Scola sarà nella parrocchia di Cristo Re (via Galeazzo, 32 - Milano) per il 50° anniversario della sua fondazione. Alle ore 10.30 celebrerà la Messa. Abbiamo chiesto al parroco, padre Francesco Invernizzi, dehoniano, di presentare le attività della sua comunità e le caratteristiche del territorio, il quartiere di Villa San Giovanni.

Qual è il motivo della visita di Scola?
«L'8 agosto abbiamo ricordato l'anniversario della fondazione della nostra parrocchia, avvenuta nel 1965. Abbiamo richiesto la presenza del Pastore della nostra Diocesi per rinnovare i vincoli comunitari e darsi forza nel cammino di fede. La scelta del 30 come data è stata un po' una mediazione. Nel mese di agosto c'è sempre poca gente a Milano, la città si svuota e questo penalizza un po' le feste che cadono in questo periodo».

Come vi siete preparati per questa occasione?
«La preparazione è stata lunga ed è iniziata

circa due anni fa. Nel corso dello scorso anno abbiamo organizzato momenti di carattere religioso e culturale, tra cui rappresentazioni, concerti e celebrazioni. Quando il Cardinale ci ha dato conferma della sua disponibilità, ne abbiamo parlato in Consiglio pastorale e abbiamo costituito un comitato per la preparazione della celebrazione di questa domenica. Vorremmo approfittare dell'occasione anche per fare memoria di tutti coloro che in questi 50 anni hanno contribuito a mantenere viva l'attività parrocchiale: fedeli defunti, quelli attuali e tutti i sacerdoti».

Come siete organizzati? E quali sono le attività che si svolgono da voi?
«Siamo una sola parrocchia gestita dai Padri Dehoniani fin dalla sua fondazione. Attualmente siamo in cinque, non tutti impegnati in parrocchia, perché ci occupiamo anche di attività esterne: uno segue le suore Sacramentine di Monza, un altro una casa di riposo, un terzo confessa nel Duomo di Milano. Le attività parrocchiali sono varie. Oltre alla catechesi, abbiamo una particolare attenzione alla pastorale degli ammalati. Per lo-

ro ci sono alcuni momenti forti nel corso dell'anno: un incontro annuale, una celebrazione prima di Natale, una l'11 febbraio per la festa della Madonna di Lourdes e una nel mese di maggio. Durante l'anno ci sono le visite dei ministri straordinari dell'Eucaristia e ogni primo venerdì del mese quella di un sacerdote. All'interno della parrocchia abbiamo poi una scuola di teologia che propone un corso di formazione per i fedeli, diviso in due parti, la prima tra ottobre e dicembre e la seconda tra gennaio e marzo, in cui affrontiamo temi di pastorale o legati all'attualità: quest'anno parleremo di alimentazione, islam e famiglia. Nella parrocchia ci sono inoltre la Caritas, la San Vincenzo, l'associazione "Giardino delle idee", che si occupa delle richieste/offerte di lavoro, un Centro d'ascolto e il Banco alimentare. Durante l'anno diverse compagnie animano il nostro teatro. Due le associazioni sportive: il G.S. Villa e la Nica, molto legate all'attività parrocchiale perché coinvolgono ragazzi e giovani».

Gli immigrati sono molto presenti?



La chiesa di Cristo Re

«Sì, soprattutto latinoamericani, asiatici, filippini e persone che vengono dai Paesi dell'Est. La convivenza è pacifica tra gli stranieri stabili e i nuovi arrivi. E sono ben integrati nella comunità».

La crisi economica si è sentita molto?
«Sì. Molte famiglie chiedono aiuto nella ricerca del lavoro e per i generi alimentari e noi cerchiamo di rispondere loro. Più volte abbiamo fatto anche ricorso al Fondo famiglia-lavoro».

Venerdì celebrerà la Messa alle 18 a Pogliano Milanese

Il cardinale Angelo Scola venerdì 4 settembre sarà nella parrocchia Santi Pietro e Paolo (viale Don Giulio Magni 7) di Pogliano Milanese dove celebrerà l'Eucaristia alle 18 in occasione dell'avvio del cammino della nuova Comunità pastorale «Beato Francesco Palerari». Questa nuova realtà ecclesiale, costituita dalle due parrocchie Santi Pietro e Paolo e Santa Rita da Cascia, in località Bettolino, conta oltre 8 mila abitanti ed è guidata da don Mario Conti.



L'incontro del cardinale Scola con i decani della Diocesi per l'avvio del nuovo anno pastorale

Domani alle 17.30 l'Arcivescovo presiede in Duomo la Messa di suffragio nel terzo anniversario della morte del Pastore che ha guidato

la Diocesi per 22 anni. Diretta tv, radio e on line. Ultimo mese per partecipare all'International Award. A ottobre il volume sulle Cattedre dei non credenti

Scola presenta ai decani la nuova lettera pastorale

Si terrà al Seminario di Venegono Inferiore l'1 e il 2 settembre il tradizionale incontro di inizio anno pastorale dell'Arcivescovo con i decani della Diocesi (molti di nuova nomina). La due giorni avrà inizio alle 9.45 di martedì e si concluderà alle 17 di mercoledì. Sarà l'occasione per il cardinale Angelo Scola di presentare ai collaboratori impegnati direttamente sul territorio ambrosiano la sua nuova lettera pastorale dal titolo «Educarsi al pensiero di Cristo» per il biennio 2015-2017. Sarà invece il Vicario generale monsignor Mario Delpini a presentare il programma delle visite pastorali in Diocesi. La mattinata di lavoro si concluderà con il confronto in assemblea e sul ruolo dei decani.

Nel pomeriggio sono previsti incontri con i rispettivi Vicari episcopali per precisare le varie iniziative nelle 7 zone pastorali. Nel pomeriggio sarà presentato nel dettaglio il nuovo Ufficio diocesano per l'accoglienza dei fedeli separati, istituito dal cardinale Scola nel maggio scorso, che sarà attivo a partire dall'8 settembre nelle tre sedi di Milano, Lecco e Varese. Dopo cena è previsto il «camminetto con l'Arcivescovo», un incontro informale che può riguardare diversi temi e attenzioni per il cammino della Chiesa ambrosiana. Mercoledì mattina si parlerà di Formazione permanente del clero nel quadro della riforma presentando

intenzioni, proposte e affrontando eventuali problemi sul tappeto; inoltre sono previste alcune comunicazioni da parte degli uffici di Curia per eventuali adempimenti, normative e scadenze. Particolare attenzione sarà posta invece all'attenzione della perequazione tra gli enti, anche qui saranno presentate le proposte, spiegate le procedure e le problematiche in gioco e naturalmente il ruolo dei decani. La mattinata si concluderà con il dibattito in sala. I lavori riprenderanno dopo pranzo alle 14.30 con la presentazione del calendario diocesano 2015-2016: l'attenzione punterà su alcuni eventi nel quadro della Chiesa italiana e universale (incontri dell'Arcivescovo con i laici e visita pastorale dei Vicari episcopali di Zona, Sinodo sulla famiglia, Convegno ecclesiale di Firenze, Giubileo della Misericordia). A seguire si parlerà di «coralità» nella cura pastorale, del valore della sinodalità nelle procedure decisionali e di corresponsabilità con tutto il popolo cristiano riconoscendo la molteplicità dei doni spirituali. Le conclusioni di due giorni intensi di lavoro, dove non mancheranno anche i momenti di preghiera, celebrazione e confronto fraterno, saranno affidate all'Arcivescovo che interverrà alle 17 di mercoledì. Il programma dettagliato è scaricabile dal Portale della diocesi www.chiesadimilano.it.

Martedì e mercoledì si terrà a Venegono Inferiore la tradizionale due giorni di inizio anno

Preghiera e riflessioni nel ricordo di Martini



DI LUISA BOVE

Domani alle 17.30 in Duomo, il Cardinale Angelo Scola presiederà la celebrazione eucaristica di suffragio nel terzo anniversario della morte del cardinale Martini, con lui concelebreranno anche i gesuiti padre Carlo Gasalone e padre Giacomo Costa. Come già negli anni precedenti, al termine della Messa, una breve processione di fedeli si recherà sulla tomba del cardinale Martini (nella navata sinistra) per la preghiera che concluderà il momento liturgico di ricordo. La celebrazione sarà trasmessa in diretta da Telenova 2 (canale 664 del digitale terrestre), Radio Mater e on line sul portale della Diocesi www.chiesadimilano.it. A un anno esatto dalla morte dell'Arcivescovo emerito (31 agosto 2012), nasceva la Fondazione Carlo Maria Martini per iniziativa della Compagnia di Gesù e con la partecipazione della Diocesi di Milano. Tra le iniziative promosse per tenere viva la memoria, le offerte, l'insegnamento e la passione per la Parola, nasceva l'International Award. Per partecipare alla sua seconda

edizione 2014-2015 c'è tempo fino al 30 settembre. Tra le novità di quest'anno l'ampio utilizzo della dimensione interazionale del Premio con l'ammissione di quattro lingue: italiano, francese, inglese e spagnolo. Inoltre, alle due sezioni già presenti nella prima edizione - lo studio del pensiero e della figura di Carlo Maria Martini e l'approfondimento del rapporto tra Bibbia e cultura nel mondo di oggi (arte, letteratura, filosofia, scienza, economia, politica, religioni, spettacolo, ecc.) - se n'è aggiunta una terza, dedicata a esperienze e progetti pastorali che si ispirano allo stile del Cardinale. La Fondazione ha scelto di valorizzare i contributi originali, riservando quindi il premio (5 mila euro per ogni sezione) a opere inedite. I candidati che desiderano partecipare al Carlo Maria Martini International Award devono aver compiuto 18 anni alla data di pubblicazione del bando (8 giugno 2014); i lavori possono essere opere scritte o audiovisive che saranno valutate da una giuria nominata dalla Fondazione composta da Pierangelo Sequeri (presidente), Virgilio

Pontiggia (segretario), Gianantonio Borgonovo, Ferruccio de Bortoli, Pietro Bovati, Lucia Capuzzi, Jean-Paul Hernandez, Giuseppe Laras, Vittoria Prisciandaro, Roberto Vignolo. Il regolamento, la domanda di partecipazione, la locandina del Premio e altre informazioni sono disponibili sul sito www.martinianaward.it. La Fondazione fa sapere che per metà ottobre è prevista l'uscita e la presentazione a Milano del primo volume dell'Opera omnia di Carlo Maria Martini che raccoglierà i testi completi delle dodici edizioni della Cattedra dei non credenti ideate e guidate personalmente dal Cardinale tra il 1987 e il 2002. Nelle numerose serate pubbliche che si svolgono all'Università Statale, l'Arcivescovo di Milano è riuscito a coinvolgere circa una sessantina di personalità di spicco nell'ambito della filosofia e della scienza, della letteratura e della teologia. Il volume «Le Cattedre dei non credenti» (edito da Bompiani) sarà prenotabile anche on line. «Il progetto dell'Opera omnia - spiegano i promotori - nasce con l'intento di conservare e diffondere il patrimonio

e l'eredità di uno dei più grandi protagonisti dell'ultimo secolo e si propone di offrire al pubblico una serie di volumi che raccontino la ricerca, le intuizioni e le scelte più importanti del biblista, del gesuita, dell'arcivescovo, dell'uomo del Vangelo, seguendo un criterio contemporaneamente cronologico e tematico». In una lunga intervista pubblicata sul mensile diocesano *Il Segno* nel 2002, al termine del suo mandato episcopale, il cardinale Martini ricordava la nascita Cattedra dei non credenti: «Mi è nata da un suggerimento del capellano delle carceri, don Melesi. Ci pensai per un paio d'anni, poi mi venne in mente l'apologo raccontato da Ratzinger, nel suo libro sul Credo, di quel rabbino che dice: «Forse è vero, forse non è vero», a dimostrare che c'è in noi il credente e il non credente. Fu allora che mi venne in mente di strutturare l'idea così, cioè di dar voce al non credente che è in noi, con l'aiuto di un non credente». Per ulteriori info contattare la Fondazione Carlo Maria Martini, piazza S. Fedele 4, Milano (tel. 02.863521; info@fondazionecarlomariamartini.it).

dal 4 al 6 a Spotorno L'Azione cattolica riflette sul tema delle relazioni

Ultimi giorni di vacanza e i giovani di Azione cattolica hanno deciso di unire il divertimento del mare alla progettazione dell'anno pastorale 2015-2016. È proprio per questo che una trentina di responsabili di Ac si troveranno dal 4 al 6 settembre a Spotorno (SV) presso la casa per ferie S. Antonio. Il gruppo è molto eterogeneo, fatto di studenti e lavoratori, dai 20 ai 30 anni, «in questi tre giorni di formazione per i responsabili di gruppi adolescenti, di cottone, studenti e giovani, tratteremo il tema delle relazioni», spiega Francesca Mapelli, responsabile diocesana giovani di Ac. «Le relazioni sono strumento essenziale per raggiungere la felicità, alla quale ogni giovane tende. In particolare ci occuperemo delle relazioni che si instaurano all'interno di un'associazione come l'Ac, senza dimenticare però l'importanza delle relazioni che si costruiscono all'esterno. Saremo aiutati nella riflessione da Fabio Pizzul, consigliere regionale lombardo, che ci insegnerà ad allargare il nostro sguardo su aspetti di attualità».

Marta Valugassa

Il 5 settembre ad Acquatica attesi gli animatori di oratorio



Il tradizionale incontro di presentazione dell'anno oratoriano 2015-2016 si terrà sabato 5 settembre (e non di domenica) alle 14 alle 21. Per partecipare a «OramiLancio 2015» è obbligatorio iscriversi entro e non oltre il 4 settembre attraverso l'apposita scheda on line (www.iscrizioneipng.it). L'iniziativa è rivolta in particolare agli animatori e responsabili di oratorio, che per primi si occuperanno di organizzare e promuovere le iniziative secondo la proposta diocesana. «OramiLancio 2015» sarà dunque una festa di fine estate con uno slancio a vivere con nuovo impegno l'animazione in oratorio per tutto l'anno. Lo slogan che accompagnerà il

cammino oratoriano 2015-2016 è «Come Gesù». Sarà infatti Gesù il primo «educatore» che parlerà al cuore dei più giovani con la verità che proviene dalla sua stessa vita e dimostrerà, ancora una volta, tutto il suo amore. «Il pensiero di Cristo» - spiegano alla Fom - è per noi la bussola che orienta il cammino, è lo sguardo che dà senso a tutta l'esistenza e che ci fa essere autentici noi stessi». Insomma, «avere il suo "pensiero" significa avere anche i suoi stessi sentimenti, è sforsarsi ogni giorno di donare, donare, mettersi al servizio, vivere pienamente la gioia della comunione, disposti anche al sacrificio, pur di amare senza misura».

In particolare l'appuntamento di sabato ad Acquatica prevede due momenti differenziati: gli oratori iscritti (con ingresso a libero e gratuito) potranno entrare a partire dalle 14 usufruendo degli scivoli e delle attrazioni e lasciarsi coinvolgere dagli stand a tema dislocati nel parco; i laboratori e gli incontri di lancio e di festa si svolgeranno invece dalle 19 alle 21, in programma l'introduzione alla proposta oratoriana e il momento di «mandato» agli animatori in vista del nuovo impegno di servizio che svolgeranno durante l'anno nelle loro parrocchie. Sarà inoltre possibile portare la cena al sacco o usufruire del servizio bar e ristoro del parco acquatico. Si informa infine che Acquatica Park sarà aperto e a disposizione degli oratori (con le tariffe previste per l'estate 2015) fino a domenica 6 settembre.